1. ENTE

Denominazione (specificare la corretta denominazione com'è riportata negli archivi informatici dell'Agenzia delle Entrate)

ACLI SEDE REGIONALE DEL VENETO

SEDE LEGALE:

Via e numero civico *Città* *CAP* *Provincia*

VIA ANSUINO DA FORLI' 64/A PADOVA 35134 PADOVA

Telefono *e-mail* *pec*

049 8645609 veneto@acli.it acli.veneto@pec.it

Codice fiscale/Partita IVA

C.F. 92013950289

BREVE PRESENTAZIONE DELL'ENTE

Nota: specificare l'esperienza nella promozione dei diritti umani e della cultura di pace nel triennio 2015-2017.

Non è necessario compilare questa parte se l'Ente ha già beneficiato di contributo regionale in base alla L.R. n. 55/1999 negli anni 2015-2017.

Le Acli sede regionale del Veneto sono una associazione di promozione sociale che, da statuto, "promuovono solidarietà e responsabilità per costruire una nuova qualità del lavoro e del vivere civile, nella convivenza e cooperazione fra culture ed etnie diverse, nella costruzione della pace, nella salvaguardia del creato". Operano dunque in molti campi: lavoro, politiche sociali, pace, cittadinanza, sviluppo delle comunità locali e delle loro istituzioni, welfare, politiche per la famiglia, per gli anziani, per i giovani, formazione, promozione del servizio civile, volontario.

Tra le attività di promozione della cultura di pace si segnala in particolare:

1. L'attività formativa che le Acli del Veneto svolgono ogni anno per i giovani in servizio civile nazionale impegnati nei progetti delle Acli provinciali del Veneto. In particolare organizzano un percorso residenziale di tre/quattro giorni, nel mese di gennaio/febbraio in cui mettono a tema la cittadinanza attiva, la responsabilità sociale, la non violenza e la gestione dei conflitti, la pace e la cooperazione internazionale, l'immigrazione, i diritti di cittadinanza, l'animazione culturale, la legalità. Ambiti tutti sui quali poi i giovani si sperimentano nei progetti di scn.
2. Nel 2017-2018 hanno partecipato al progetto RECORD di Veneto Lavoro (finanziato Fami 2014-2020) che ha portato alla realizzazione di 15 percorsi nelle scuole primarie di primo e secondo grado e secondarie (3 incontri di 2 ore ciascuno) sui temi dell'antidiscriminazione etnico-razziale, del contrasto al bullimo e della gestione creativa dei conflitti. Inoltre hanno sviluppato 4 percorsi per dipendenti pubblici impegnati in attività di sportello sull'ascolto attivo e la comunicazione efficace.
3. Ogni anno le Acli del Veneto organizzano incontri di approfondimento e seminari per i propri associati e aperti alla cittadinanza su diversi temi sempre inerenti il mandato statutario Acli, tra i quali si segnala: il dialogo interreligioso, la cooperazione internazionale, il contrasto alla povertà (per la quale aderiscono al tavolo regionale dell'Alleanza nazionale contro la povertà, esprimendo il portavoce), l'ambiente (promuovendo da ultima la campagna Peopleforsoil), l'aggiornamento di progetti sostenuti con il Cuamm, il lavoro, l'immigrazione.

Specificatamente rispetto ai temi ambientali si segnala che con il mandato dell'attuale presidente regionale delle Acli del Veneto, anche in forza della delega nazionale, sono state messe in campo diverse iniziative di promozione culturale in tema di sostenibilità ambientale.

ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE nel corso del 2017/2018:

1. Sostegno e divulgazione della **campagna People4soil**; diffusione sui social, sul sito e con materiale cartaceo nelle occasioni di incontri e convegni.
2. Organizzazione convegno con **Luca Mercalli** a Ponte di Piave (TV) il 15 novembre 2017 "Il mio orto tra cielo e terra".
3. Progetto "Alberi per l'ambiente": acquisto e piantumazione di 120 alberi "di alto impatto ambientale" per la qualità dell'ambiente, donati a 4 amministrazioni comunali.

SCELTE CONCRETE nel corso del 2017/2018:

1. Acquisto di carta certificata FSC.
2. Avvio raccolta differenziata negli uffici della Sede regionale in via Ansuino da Forlì a Padova.
3. Utilizzo della forma del "car sharing" per i componenti di presidenza e consiglio regionale negli appuntamenti istituzionali fissati a Padova

Info sul sito www.acliveneto.it.

2. TITOLO DELLA PROPOSTA DI PERCORSO EDUCATIVO

IL MONDO CHE VOGLIAMO. Percorso di educazione al valore e alla cura dell'ambiente

3. OBIETTIVO GENERALE E FINALITÀ SPECIFICHE DEL PERCORSO

Il percorso educativo si propone in primo luogo di potenziare la coscienza ecologica individuale dei ragazzi al fine di renderli consapevoli della loro importanza nell'attuazione degli obiettivi sottoscritti dall'Italia alla COP 21, conferenza mondiale sul contrasto ai cambiamenti climatici tenutasi nel dicembre 2015 a Parigi.

In secondo luogo la proposta vuole far riflettere i ragazzi sulle conseguenze che un determinato stile di vita ha sull'ambiente e, tema caro alle Acli, anche sulle relazioni sociali; Papa Francesco nell'enciclica "Laudato sì" scrive che le criticità ambientali contemporanee sono un sintomo del degrado dei rapporti umani.

In ogni incontro non verrà mai trascurato lo sguardo alla situazione ambientale locale per diminuire la percezione generale di immunità da questi fenomeni e di conseguenza facilitare la comprensione degli alunni: lo scopo è stimolare in loro la volontà di salvaguardare sin da giovani il proprio territorio. La sostenibilità non è un tema che riguarda solo i grandi della terra, ma anche la quotidianità di ognuno.

Alla fine del percorso si cercherà insieme ai ragazzi di proporre alcuni comportamenti virtuosi e, cosa non meno importante, di facile applicazione, allo scopo di adottare uno stile di vita più attento nei confronti dell'ambiente, di chi lo vive e di chi lo vivrà.

4. METODO FORMATIVO E MODALITÀ DIDATTICHE (indicare nel dettaglio come si svolgeranno gli incontri)

SCUOLA PRIMARIA

classi: ☒ **prima** ☒ **seconda** ☒ **terza** ☒ **quarta** ☒ **quinta**

Metodo formativo:
Gli incontri si sviluppano con modalità attiva e condivisa, favorendo la partecipazione dei ragazzi, uno spazio di esperienza e di confronto sulle idee, la co-costruzione di percorsi e pensieri. Saranno usati role playing, filmati, giochi e brainstorming a seconda dell'età.
Ci si propone di approfondire la conoscenza di terra-aria-acqua attraverso i cinque sensi, scoprendo attraverso la manipolazione e la sperimentazione, le proprietà dell'acqua, le forme e i colori della terra, la presenza dell'aria. Si intende inoltre conoscere e descrivere il proprio ambiente di vita in ottica ecosostenibile.

Attività :
1° INCONTRO: TERRA
Dopo una breve presentazione dell'associazione e dei ragazzi, verrà messo a fuoco il tema della terra con un racconto, le sue caratteristiche ed alcuni accenni alle questioni ambientali. Si proporrà un gioco manuale che mira a far fare loro esperienza di "terra" e per creare opere di fantasia. Sarà poi proposto un ulteriore passaggio sul concetto di "rifiuto". Quante volte guardiamo le cose che utilizziamo più come un futuro rifiuto che come risorsa? E quante volte adoperiamo lo stesso criterio con le nostre relazioni?

2° incontro:
2° INCONTRO: ARIA
Anche in questo caso agli studenti verrà raccontata una storia per introdurre l'elemento "aria" essenziale per la vita che esige da tutti i cittadini un forte senso di responsabilità e buone pratiche per uno stile sostenibile. Si prevede di sviluppare i seguenti moduli: giochiamo con l'aria, cos'è e dove si spinge; dov'è l'aria, a cosa serve; aria e vita; aria pulita - aria sporca; cosa sporca l'aria; l'inquinamento; alleanza per il clima; le buone pratiche.
Per le classi dalla quarta elementare in su, in modo "semplice", grazie all'utilizzo di alcune infografiche e alcuni documenti, i ragazzi saranno coinvolti in un gioco di ruolo. Si proporrà per rivivere i negoziati della COP 21, la Conferenza di Parigi sui cambiamenti climatici tenutasi nel 2015. Gli studenti dovranno confrontarsi non solo sulle esigenze di sfruttamento ambientale da parte dei vari Paesi, ma anche sui bisogni delle relative popolazioni. Al termine il gioco verrà riproposto tenendo come riferimento un ambito territoriale più circoscritto, fino ad arrivare all'ambito locale quotidiano. Lo scopo è guidare gli studenti a considerare delle questioni fondamentali sempre da più punti di vista, mettendo insieme le esigenze di tutti e di tutti quelli che verranno.

3° incontro:
3° INCONTRO: ACQUA
Per le classi prima e seconda saranno proposti degli esperimenti sui diversi stati dell'acqua.
Per tutti gli altri scolari, dopo un primo quiz personale sulla quantità di acqua utilizzata nella propria quotidianità, gli alunni saranno invitati ad analizzare in gruppo alcuni articoli riguardanti il tema dell'acqua nel 2017: dal dissesto

idrogeologico alla crisi idrica. Successivamente con l'aiuto degli articoli e di video, gli studenti riceveranno delle provocazioni per costruire quello che secondo loro è "l'equilibrio" dell'utilizzo di acqua, andando a motivare le ripercussioni positive nella vita delle persone e nelle loro relazioni.

Al termine verrà chiesto agli studenti di individuare almeno 5 buone prassi da adottare come singoli e come gruppo classe all'interno della scuola: in particolare verrà chiesto loro di darsi delle regole di condotta all'insegna della sostenibilità, tenendo conto di quanto affrontato nei precedenti incontri, e di introdurre un sistema di verifica per garantirne l'effettiva messa in pratica. Alla classe verrà chiesto di verificare tale codice di condotta con i propri insegnanti per poterlo espandere anche alle altre classi e alle future classi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

classi: ☒ **prima** ☒ **seconda** ☒ **terza**

Metodo formativo:
Gli incontri si sviluppano con modalità attiva e condivisa, favorendo la partecipazione dei ragazzi, uno spazio di esperienza e di confronto sulle idee, la co-costruzione di percorsi e pensieri. Saranno usati role playing, filmati, giochi e brainstorming a seconda dell'età.

Attività :
1° incontro:
1° INCONTRO: TERRA
L'argomento centrale del primo incontro sarà la terra, intesa sia come pianeta che come elemento necessario alla vita. Dopo una breve presentazione dell'associazione e dei ragazzi, nella prima parte verranno proposti dei brainstorming e dei video, riguardanti sia i grandi temi ambientali globali, sia le questioni più vicine al territorio di riferimento. Successivamente i ragazzi verranno coinvolti in un dibattito/gioco/esperienza concreta guidato per farli riflettere sul concetto di "rifiuto": Quante volte guardiamo le cose che utilizziamo più come un futuro rifiuto che come risorsa? E quante volte adoperiamo lo stesso criterio con le nostre relazioni? Il risultato atteso dell'incontro è introdurre il tema della sostenibilità aiutando i ragazzi a dare la propria definizione di sostenibilità, intesa non solo come rispetto per l'ambiente e il territorio, ma anche per le persone che lo vivono.
Durante il primo, come nei successivi incontri, i ragazzi faranno anche un breve laboratorio.

2° incontro:
2° INCONTRO: ARIA
Grazie all'utilizzo di alcune infografiche e alcuni documenti online, i ragazzi saranno coinvolti in un gioco di ruolo per rivivere i negoziati della COP 21, la Conferenza di Parigi sui cambiamenti climatici tenutasi nel 2015. Gli studenti dovranno confrontarsi non solo sulle esigenze di sfruttamento ambientale da parte dei vari Paesi, ma anche sui bisogni delle relative popolazioni. Al termine il gioco verrà riproposto tenendo come riferimento un ambito territoriale più circoscritto, fino ad arrivare all'ambito locale quotidiano. Lo scopo è guidare gli studenti a considerare delle questioni fondamentali sempre da più punti di vista, mettendo insieme le esigenze di tutti e di tutti quelli che verranno.

3° incontro:
3° INCONTRO: ACQUA
Dopo un primo quiz personale sulla quantità di acqua utilizzata nella propria quotidianità, gli alunni saranno invitati ad analizzare in gruppo alcuni articoli riguardanti il tema dell'acqua nel 2017: dal dissesto idrogeologico alla crisi idrica. Successivamente con l'aiuto degli articoli e di video, gli studenti riceveranno delle provocazioni per costruire quello che secondo loro è "l'equilibrio" dell'utilizzo di acqua, andando a motivare le ripercussioni positive nella vita delle persone e nelle loro relazioni.

Al termine verrà chiesto agli studenti di individuare almeno 5 buone prassi da adottare come singoli e come gruppo classe all'interno della scuola: in particolare verrà chiesto loro di darsi delle regole di condotta all'insegna della sostenibilità, tenendo conto di quanto affrontato nei precedenti incontri, e di introdurre un sistema di verifica per garantirne l'effettiva messa in pratica. Alla classe verrà chiesto di verificare tale codice di condotta con i propri insegnanti per poterlo espandere anche alle altre classi e alle future classi

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

classi: ☒ **prima** ☒ **seconda** ☒ **terza** ☒ **quarta** ☒ **quinta**

Metodo formativo:
Gli incontri si sviluppano con modalità attiva e condivisa, favorendo la partecipazione dei ragazzi, uno spazio di esperienza e di confronto sulle idee, la co-costruzione di percorsi e pensieri. Saranno usati role playing, filmati, giochi e brainstorming a seconda dell'età.

Attività :
1° INCONTRO: TERRA
L'argomento centrale del primo incontro sarà la terra, intesa sia come pianeta che come elemento necessario alla vita. Dopo una breve presentazione dell'associazione e dei ragazzi, nella prima parte verranno proposti dei brainstorming e dei video, riguardanti sia i grandi temi ambientali globali, sia le questioni più vicine al territorio di riferimento. Successivamente i ragazzi verranno coinvolti in un dibattito/gioco/esperienza concreta guidato per farli riflettere sul concetto di "rifiuto": Quante volte guardiamo le cose che utilizziamo più come un futuro rifiuto che come risorsa? E quante volte adoperiamo lo stesso criterio con le nostre relazioni? Il risultato atteso dell'incontro è introdurre il tema della sostenibilità aiutando i ragazzi a dare la propria definizione di sostenibilità, intesa non solo come rispetto per l'ambiente e il territorio, ma anche per le persone che lo vivono.

2° INCONTRO: ARIA
Grazie all'utilizzo di alcune infografiche e alcuni documenti online, i ragazzi saranno coinvolti in un gioco di ruolo per rivivere i negoziati della COP 21, la Conferenza di Parigi sui cambiamenti climatici tenutasi nel 2015. Gli studenti dovranno confrontarsi non solo sulle esigenze di sfruttamento ambientale da parte dei vari Paesi, ma anche sui bisogni delle relative popolazioni. Al termine il gioco verrà riproposto tenendo come riferimento un ambito territoriale più circoscritto, fino ad arrivare all'ambito locale quotidiano. Lo scopo è guidare gli studenti a considerare delle questioni fondamentali sempre da più punti di vista, mettendo insieme le esigenze di tutti e di tutti quelli che verranno.

3° INCONTRO: ACQUA
Dopo un primo quiz personale sulla quantità di acqua utilizzata nella propria quotidianità, gli alunni saranno invitati ad analizzare in gruppo alcuni articoli riguardanti il tema dell'acqua nel 2017: dal dissesto idrogeologico alla crisi idrica. Successivamente con l'aiuto degli articoli e di video, gli studenti riceveranno delle provocazioni per costruire quello che secondo loro è "l'equilibrio" dell'utilizzo di acqua, andando a motivare le ripercussioni positive nella vita delle persone e nelle loro relazioni.

Al termine verrà chiesto agli studenti di individuare almeno 5 buone prassi da adottare come singoli e come gruppo classe all'interno della scuola: in particolare verrà chiesto loro di darsi delle regole di condotta all'insegna della sostenibilità, tenendo conto di quanto affrontato nei precedenti incontri, e di introdurre un sistema di verifica per garantirne l'effettiva messa in pratica. Alla classe verrà chiesto di verificare tale codice di condotta con i propri insegnanti per poterlo espandere anche alle altre classi e alle future classi.

5. INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE

Numero alunni massimo *(almeno una classe*): n. 30

N.B.: il percorso educativo deve essere rivolto al medesimo "gruppo classe" per tutti gli incontri previsti (punto V – 3 dell'Avviso)

Spazi necessari (es. aula, cortile, etc): Aula (possibilmente aula magna o ampia), uno spazio aperto (da utilizzare qualora le temperature e le condizioni esterne lo permettessero)

Materiali e dotazioni necessarie *(per i quali comunque non è possibile chiedere un contributo ulteriore rispetto al voucher)*

a carico dell'Associazione: Pc portatile, cancelleria, materiale fotografico, piccole dispense e/o materiale cartaceo

a carico della Scuola: Proiettore o altro supporto video, supporto audio

Nota: